

---

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

---

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Identificatore del prodotto** : Z182  
**Nome prodotto** : ISOPON ZINC 182 RUST INHIBITING PRIMER  
**Tipo di Prodotto** : Liquido.  
**Altri mezzi di identificazione** : Z182/2.5; Z182/M; Z182/S  
**Data di edizione/ Data di revisione** : 19 Febbraio 2026  
**Versione** : 3.01  
**Data dell'edizione precedente** : 19 Febbraio 2026

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** : Componente per vernici.  
**Usi da evitare** : Non destinato alla vendita o all'uso da parte dei consumatori.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

U-POL NETHERLANDS B.V,  
DE GEER 14,  
4004LT TIEL,  
NETHERLANDS  
+31 20 240 2216  
sds-competence@axalta.com

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : sds-competence@axalta.com

#### Punto di contatto nazionale

U-POL LTD,  
DENINGTON ROAD,  
WELLINGBOROUGH,  
NN8 2QH  
+44 (0) 1933 230310  
sds-competence@axalta.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**Numero di telefono** : CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma, Tel. (+39) 06.6859.3726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia, Tel. 800.183.459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli, Tel. (+39) 081.545.3333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma, Tel. (+39) 06.4997.8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma, Tel. (+39) 06.305.4343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze, Tel. (+39) 055.794.7819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia, Tel. (+39) 0382.24.444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano, Tel. (+39) 02.66.1010.29  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo, Tel. 800.88.33.00  
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona, Tel. 800.011.858

**Fornitore**

+(44)-870-8200418

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Definizione del prodotto** : Miscela**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Flam. Liq. 3, H226

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

STOT SE 3, H335

STOT SE 3, H336

STOT RE 2, H373

Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Pittogrammi di pericolo** :**Avvertenza** : Attenzione**Contiene** : Massa di reazione di etilbenzene e xilene**Indicazioni di pericolo** : H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H335 - Può irritare le vie respiratorie.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**Consigli di prudenza**

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

<b>Prevenzione</b>	: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P260 - Non respirare i vapori. P264 - Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
<b>Reazione</b>	: P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
<b>Conservazione</b>	: Non applicabile.
<b>Smaltimento</b>	: Non applicabile.
<b>Elementi supplementari dell'etichetta</b>	: EUH208 - Contiene dipentene e bis(2-etilesanoato) di cobalto. Può provocare una reazione allergica.
<b>Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi</b>	: Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	REACH #: 01-2119539452-40 CE: 905-588-0	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1]
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	REACH #: 01-2119471843-32 CE: 927-241-2 Numero CAS: -	≤10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

bis(ortofosfato) di trizinc	REACH #: 01-2119485044-40 CE: 231-944-3 Numero CAS: 7779-90-0 Indice: 030-011-00-6	≤5	EUH066 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
dipentene	CE: 205-341-0 Numero CAS: 138-86-3 Indice: 601-029-00-7	<1	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
bis(2-etilesanoato) di cobalto	REACH #: 01-2119524678-29 CE: 205-250-6 Numero CAS: 136-52-7	<0.1	Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1A, H317 Repr. 1B, H360 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 3, H412 <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	M [Acuto] = 1	[1]

Non sono presenti ingredienti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene dipentene, bis(2-etilesanoato) di cobalto. Può provocare una reazione allergica.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.  
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.  
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.  
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.  
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.  
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.  
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).  
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.  
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.  
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.  
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
- Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**  
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

#### Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

#### Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

#### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

##### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c E2	5000 tonnellate 200 tonnellate	50000 tonnellate 500 tonnellate

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

#### Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:  
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

##### Nome del prodotto/ingrediente

Massa di reazione di etilbenzene e xilene

##### Risultato

**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea**

212 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**

221 mg/m<sup>3</sup>

Effetti: Sistemico

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**  
272 ppm  
Effetti: Sistemico

**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea**  
300 mg/kg bw/giorno  
Effetti: Sistemico

**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**  
0.41 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Sistemico

**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**  
1.9 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Sistemico

**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**  
178.57 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Locale

**DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione**  
640 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Locale

**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**  
837.5 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Locale

**DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione**  
1066.67 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Locale

**DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione**  
1152 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Sistemico

**DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione**  
1286.4 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Sistemico

bis(2-etilesanoato) di cobalto

**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**  
37 µg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Locale

**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale**  
175 µg/kg bw/giorno  
Effetti: Sistemico

**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**  
235.1 µg/m<sup>3</sup>  
Effetti: Locale

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	<b>Acqua fresca</b> 0.327 mg/l
	<b>Acqua di mare</b> 0.327 mg/l
	<b>Impianto trattamento acque reflue</b> 6.58 mg/l
	<b>Sedimento di acqua corrente</b> 12.46 mg/kg dwt
	<b>Sedimento di acqua marina</b> 12.46 mg/kg dwt
	<b>Suolo</b> 2.31 mg/kg

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/ del volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

### Protezione della pelle

#### Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Guanti** : Durata/tempo di permeazione: <1 ora,
- Materiale dei guanti: NBR, gomma nitrilica, spessore del materiale come protezione dagli spruzzi: almeno 0,2 mm, (EN374)
- Materiale dei guanti: NBR, gomma nitrilica, spessore del materiale per contatto a breve termine: almeno 0,5 mm, (EN374)
- Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:
- Parere di esperti
- L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.
- "È necessario implementare un programma di gestione per garantire un utilizzo sicuro, che includa la corretta applicazione, la formazione sulla manipolazione, la durata d'uso, la pulizia e la sostituzione dei respiratori.
- Raccomandato:  
 Maschera filtrante EN 140 con filtro AXP3 o ABEK2P3 secondo la norma EN 14387 o respiratore ad aria compressa secondo la norma EN 14594.  
 A seconda della valutazione del rischio sul luogo di lavoro, potrebbero essere selezionati altri tipi di respiratori."
- Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Grigio.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Tecnicamente impossibile misurare

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: 110 a 190°C	
<b>Infiammabilità</b>	: Non disponibile.	
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	: Inferiore: 0.6% Superiore: 7%	
<b>Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori</b>	: Non disponibile.	
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Vaso chiuso: 23°C	
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: 280°C	
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non applicabile.	
<b>pH</b>	: Non applicabile.	
Giustificazione	: Product is non-soluble (in water).	
<b>Viscosità</b>	: Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): >36.9 mm <sup>2</sup> /s	
<b>Tensione di vapore</b>	: 0.3 kPa (2.23 mm Hg)	
<b>Densità</b>	: 1.22 g/cm <sup>3</sup>	
<b>Peso volatile</b>	: 39.4 % (w/w)	
<b>Quantità COV</b>	: 39.4 % (p/p)	(2010/75/EU)

### 9.2 Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Ulteriori informazioni Non disponibile.

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

**Miscibile con acqua** : No.

Ulteriori informazioni Non disponibile.

*temperatura ambiente (=20°C)*

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene dipentene, bis(2-etilesanoato) di cobalto. Può provocare una reazione allergica.

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	<b>Ratto - Per via orale - DL50</b> 3523 a 4000 mg/kg
-	<b>Coniglio - Per via cutanea - DL50</b> 121236 mg/kg
-	<b>Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori</b> 6350 a 6700 ppm [4 ore]
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	<b>Ratto - Per via orale - DL50</b> >6 g/kg
dipentene	<b>Ratto - Per via orale - DL50</b> 5300 mg/kg
bis(2-etilesanoato) di cobalto	<b>Coniglio - Per via cutanea - DL50</b> >5 g/kg <u>Effetti tossici</u> : Pelle Dopo esposizione topica - Irritazione primaria
-	<b>Ratto - Per via orale - DL50</b> 3129 mg/kg

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
miscela	N/A	3695.0	N/A	36.9	N/A
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	N/A	1100	N/A	11	N/A
dipentene	5300	N/A	N/A	N/A	N/A
bis(2-etilesanoato) di cobalto	3129	N/A	N/A	N/A	N/A

### Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

### Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

### Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

#### Pelle

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

#### Vie respiratorie

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

### Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

### Cancerogenicità

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]** : Non disponibile.

### Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]** : Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)
-	STOT SE 3, H336 (Narcosi)
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	STOT SE 3, H336 (Narcosi)

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	STOT RE 2, H373

### Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

<b>Contatto con gli occhi</b>	: Provoca grave irritazione oculare.
<b>Per inalazione</b>	: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può irritare le vie respiratorie.
<b>Contatto con la pelle</b>	: Provoca irritazione cutanea.
<b>Ingestione</b>	: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

<b>Contatto con gli occhi</b>	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
<b>Per inalazione</b>	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Irritazione delle vie respiratorie tosse nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

**Generali** : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

#### **Nome del prodotto/ingrediente**

Massa di reazione di etilbenzene e xilene

#### **Risultato**

**Acuto - CL50**

OECD 203

Pesce - Trota - *Oncorhynchus mykiss*

2.6 mg/l [96 ore]

-

**Acuto - CL50**

OECD 202

Dafnia - Dafnia - *Daphnia magna*

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	1 mg/l [24 ore]
-	<b>Acuto - EC50</b> OECD 201 Alghe - Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i> 2.2 mg/l [73 ore]
-	<b>Cronico - NOEC</b> OECD 301F Micro organismo - Fanghi resi attivi - <i>Activated sludge</i> 16 mg/l [28 giorni]
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	<b>Acuto - CL50 - Acqua fresca</b> OECD [Pesce, Test di Tossicità Acuta] Pesce 10 a 30 mg/l [96 ore]
dipentene	<b>Acuto - EC50 - Acqua fresca</b> ASTM Pesce - Fathead minnow - <i>Pimephales promelas</i> - Giovanile <u>Età</u> : 31 giorni; <u>Dimensione</u> : 15.4 mm; <u>Peso</u> : 0.049 g 20.2 mg/l [96 ore] <u>Effetto</u> : Comportamento
-	<b>Acuto - EC50 - Acqua fresca</b> ASTM Dafnia - Water flea - <i>Daphnia magna</i> <u>Età</u> : <24 ore 28.2 mg/l [48 ore] <u>Effetto</u> : Intossicazione
-	<b>Acuto - IC50 - Acqua fresca</b> ASTM Alghe - Green algae - <i>Selenastrum capricornutum</i> 13.798 mg/l [96 ore] <u>Effetto</u> : Popolazione

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	3.16	-	Bassa
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	-	10 a 2500	Alta
bis(ortofosfato) di trizinco	-	60960	Alta
dipentene	4.57	-	Alta
bis(2-etilesanoato) di cobalto	-	15600	Alta

**12.4 Mobilità nel suolo****Coefficiente di ripartizione suolo/acqua**

Nome del prodotto/ingrediente	logK <sub>oc</sub>	K <sub>oc</sub>
dipentene	3.4	2297
bis(2-etilesanoato) di cobalto	1.8	66.4852

**Risultati della valutazione PMT e vPvM**

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	No	No	No	No	No	No	No
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
bis(ortofosfato) di trizinco	No	No	No	No	No	No	No
dipentene	No	N/A	No	No	No	N/A	No
bis(2-etilesanoato) di cobalto	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì

**Mobilità** : Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]**

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	No	N/A	No	No	No	N/A	No
bis(ortofosfato) di trizinco	No	No	No	No	No	No	No
dipentene	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
bis(2-etilesanoato) di cobalto	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì

**Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	No	No	No	No	No	No	No
Idrocarburi, C9-C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	No	N/A	No	No	No	N/A	No
bis(ortofosfato) di trizinco	No	No	No	No	No	No	No
dipentene	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
bis(2-etilesanoato) di cobalto	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì

**Conclusione/Riepilogo Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Prodotto]** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.  
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.  
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
CEPE Guidelines	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE	PITTURE	PITTURE	PITTURE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Si.	Si.	Si.	Si. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

### Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni  $\leq 5$  l o  $\leq 5$  kg.  
**Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)**
- ADN** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni  $\leq 5$  l o  $\leq 5$  kg.
- IMDG** : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni  $\leq 5$  l o  $\leq 5$  kg.
- Inquinante marino** : bis(ortofosfato) di trizinc

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non applicabile.

La descrizione effettiva della spedizione del prodotto può variare a seconda di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo, il volume del materiale, la dimensione del contenitore, la modalità di trasporto e le esenzioni o eccezioni previste dalle normative vigenti. Le informazioni fornite nella Sezione 14 costituiscono una possibile descrizione della spedizione del prodotto. Consultare l'esperto delle spedizioni o il fornitore per le informazioni corrette sull'incarico.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
miscela	≥90	3

**Etichettatura** : Non applicabile.

#### Altre norme UE

**Precursori di esplosivi** : Non applicabile.

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

**Uso industriale** : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

**Codice CEPE** : 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** :

- ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
- ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- B = Bioaccumulante
- BCF = Fattore di Bioconcentrazione
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
- IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
- IMO = Organizzazione marittima internazionale
- M = Mobile
- N/A = Non disponibile
- P = Persistente
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PMT = Persistente, mobile e tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- T = Tossico
- vB = Molto Bioaccumulabile
- vM = Molto mobile
- vP = Molto Persistente
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
- vPvM = Molto persistente e molto mobile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata

**SEZIONE 16: altre informazioni**

H400 H410 H411 H412 EUH066	o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
--	--

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

**Data di edizione/ Data di revisione** : 19 Febbraio 2026

**Versione** : 3.01

**Data dell'edizione precedente** : 19 Febbraio 2026

**Avviso per il lettore**

**Questo prodotto è destinato al solo uso industriale.**

**Si ritiene che il contenuto della Scheda di sicurezza (SDS) sia corretto a partire dalla data di rilascio; tuttavia essa è soggetta a modifiche man mano che si ricevono nuove informazioni da parte di Axalta Coatings Systems, LLC o delle sue sussidiarie o affiliate (Axalta). La presente scheda di sicurezza può includere informazioni fornite ad Axalta dai suoi fornitori. Gli utenti devono accertarsi di fare riferimento alla versione più aggiornata della scheda di sicurezza. Gli utenti sono tenuti a seguire le precauzioni identificate nella presente scheda di sicurezza. È responsabilità dell'utente rispettare tutte le leggi e le normative applicabili alla movimentazione, all'uso e allo smaltimento sicuro del prodotto.**

**Gli utenti dei prodotti Axalta devono leggere tutte le informazioni sul prodotto pertinenti prima dell'uso e determinarne l'idoneità per l'uso previsto. Salvo disposizioni contrarie previste dalle leggi vigenti, AXALTA NON RILASCI ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSA, A TITOLO ESMEPLIFICATIVO, QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO. Le informazioni presenti in questa scheda di sicurezza riguardano esclusivamente il prodotto specifico identificato nella Sezione 1, Identificazione, e non si riferiscono al suo possibile uso in combinazione con altri materiali o nell'ambito di processi specifici. Se questo prodotto deve essere utilizzato in combinazione con altri prodotti, Axalta invita l'utente a leggere e comprendere la scheda di sicurezza di tutti i prodotti prima dell'uso.**

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

© 2026 Axalta Coating Systems, LLC and all affiliates. All rights reserved. Copies may be made only for those using Axalta Coating Systems products.